

GE.S.A. AG2 SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede in AGRIGENTO - PIAZZA PIRANDELLO 35,

Capitale Sociale versato Euro 1.000.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di AGRIGENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02303330845

Partita IVA: 02303330845 - N. Rea: 173445

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Premessa

Attività svolte

Come a Voi noto scopo della GE.S.A AG2 S.p.A. è la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale e ad essa sono state trasferite, per legge, tutte le competenze in materia di rifiuti che precedentemente erano a carico dei Comuni soci.

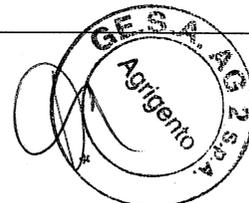
Il costo generale del servizio è stato imputato ai singoli Comuni nel rispetto delle leggi, dello statuto e dei contratti di trasferimento delle competenze dai singoli comuni alla società d'ambito.

Detta attività è stata proseguita anche dopo la messa in liquidazione per espressa indicazione ricevuta dall'assemblea la quale ha aderito ad una prescrizione legislativa della regione Siciliana di cui si dirà meglio in appresso.

Criteri di formazione

Nel rispetto dell'art. 2490 del codice civile, in quanto compatibili con la natura, le finalità e lo stato della liquidazione, il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Si fa presente che per effetto della LR. n. 9 del 08 aprile 2010, la società è stata posta in liquidazione volontaria e che al sottoscritto, nella qualità di liquidatore, è stato dato mandato di procedere alla liquidazione garantendo però i servizi svolti fino alla entrata in funzione delle nuove Società di Regolamentazione Rifiuti (SRR). Il presente bilancio viene quindi redatto utilizzando i criteri di valutazione tipici della liquidazione che saranno in appresso meglio esplicitati. Ricordiamo altresì che le funzioni di liquidatore della società sono state affidate allo stesso amministratore unico in carica al momento della delibera di messa in liquidazione e che, conseguentemente, il passaggio di consegne non ha coinvolto due soggetti ma solamente lo stesso liquidatore, già amministratore. L'odierno bilancio chiuso al 31/12/2012 – di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del codice civile corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' stato redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter,



2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'rt. 2426 c.c. È stato possibile effettuare il raffronto con il bilancio dell'esercizio precedente.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione della liquidazione della società, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato; includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio; determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria; comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio; considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio; mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 è avvenuta in deroga dell'art. 2423 bis c. 1 del Codice Civile, essendo venuto meno il mantenimento di una prospettiva di continuità aziendale. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono state interamente svalutate in considerazione dello stato di liquidazione in cui si trova la società, come nel precedente esercizio.

Materiali

Nel presente bilancio si è provveduto ad effettuare gli ammortamenti ordinari utilizzando le aliquote di cui alla tabella in appresso riportata e, quindi, ad effettuare le svalutazioni necessarie per rappresentare i valori in base al criterio del presunto realizzo, come nel precedente esercizio.

Aliquote di ammortamento utilizzate:

Macchine elettroniche ed elett.	20 %
Mobili e arredi d'ufficio	12 %
Impianti specifici	20%
Autoveicoli	20%
Atre attivita' - progetto compostaggio	20%
Altri impianti	10%
Attrezzature varie	15%

Beni < 516,46	100%
---------------	------

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo che corrisponde al valore nominale. Stesso criterio per il precedente esercizio.

In particolare tali crediti si riferiscono a depositi cauzionali.

Crediti

Come nel precedente esercizio sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa al riguardo che la normativa regionale di cui all'art. 21 comma 17 della L.R. 22.12.2005 prevede che "i comuni per la quota di propria competenza nell'ambito territoriale ottimale hanno l'obbligo di intervenire finanziariamente al fine di assicurare l'integrale copertura delle spese della gestione integrata dei rifiuti sussidiariamente alla propria società d'ambito e a tal fine istituiscono nel bilancio di previsione un apposito capitolo di spesa con adeguata dotazione." In forza di tale norma, il liquidatore non ha ritenuto opportuno iscrivere apposito fondo svalutazione crediti. La normativa sopra richiamata fa sì che le somme addebitate ai cittadini per il servizio ed eventualmente non rimosse dalla società debbano essere alla società stessa rimborsate dai comuni/soci facendo venir meno, per la società, l'esigenza di qualsiasi stanziamento a fondo svalutazione crediti.

Debiti

Come nel precedente esercizio sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, coincidente con il valore di estinzione. La società ha provveduto a contabilizzare gli interessi di mora maturati sui ritardati pagamenti a fornitori.

Ratei e risconti

Come nel precedente esercizio, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti

alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono stati contabilizzati nel rigoroso rispetto del principio di competenza.

Conti d'ordine

Si riferiscono ai ruoli TARSU/TIA ancora oggi in carico alla società affinché ne curi la riscossione e agli avvisi di accertamento notificati e non ancora incassati.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti		1	1	0
Impiegati		42	41	1
Operai		57	60	-3
Altri		0	0	0
Totale		100	102	-2

Il contratto nazionale di lavoro applicato al dirigente è quello di dirigenti-industria mentre agli impiegati e agli operai è applicato il C.C.N.L. servizi ambientali-federambiente.

In riferimento al numero degli impiegati si fa presente che il dato complessivo comprende anche sorveglianti, autisti e usciere.

La società inoltre ha utilizzato, una unità per ogni comune appresso indicato, personale comandato dal Comune di Raffadali, dal Comune di Lampedusa, dal Comune di Joppolo Giancaxio.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro 0



Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio/svalutazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0				0
Diritti brevetti industriali	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	0	0	0	0	0
Arrotondamento		0	0	0	0

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2012 non vi sono stati spostamenti da una ad altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per i motivi sopra esposti legati alla messa in liquidazione della società, si è provveduto ad effettuare le svalutazioni come da procedura avviata nell'esercizio precedente in cui la società è stata posta in liquidazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
16.626	12.000	4.626



Altri beni: mobili arredi e dotazioni di ufficio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	49.195
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(35.316)
Svalutazione esercizi precedenti	(13.879)
Saldo al 31/12/2011	0
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2012	0

Altri beni: macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	78.754
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(66.438)
Svalutazione esercizi precedenti	(12.316)
Saldo al 31/12/2011	0
Acquisizione dell'esercizio	1.320
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	(1.188)
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(132)
Saldo al 31/12/2012	0

Altri beni: impianto telefonico

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.000
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(825)
Svalutazione esercizi precedenti	(1.175)
Saldo al 31/12/2011	0
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	

Saldo al 31/12/2012 0

Altri beni: impianti CCR di Siculiana – CCR di San Giovanni Gemini - CZR di Agrigento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.758.990
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.684.988)
Svalutazione esercizi precedenti	(2.074.002)
Saldo al 31/12/2011	0
Acquisizione dell'esercizio	8.000
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	(6.400)
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.600)
Saldo al 31/12/2012	0

Altri beni: attrezzature

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	641.808
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(386.570)
Svalutazione esercizi precedenti	(255.238)
Saldo al 31/12/2011	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2012	0

Altri beni: isole ecologiche

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	117.065
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(16.633)
Svalutazione esercizi precedenti	(100.432)
Saldo al 31/12/2011	0
Acquisizione dell'esercizio	12.290
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	



Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(615)
Saldo al 31/12/2012	0

Altri beni: beni di importo non superiore ad euro 516,46

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.054
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.054)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2012	0

Altri beni: autoveicoli da trasporto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	42.289
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(21.145)
Svalutazione esercizi precedenti	(9.144)
Saldo al 31/12/2011	12.000
Acquisizione dell'esercizio	16.355
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	(1.636)
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(10.093)
Saldo al 31/12/2012	16.626

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per effetto della messa in liquidazione della società e della esigenza di rappresentare i valori in base al criterio del presunto realizzo, si è provveduto ad effettuare svalutazioni dei beni materiali per complessivi € 20.899, in conformità al criterio già avviato nel precedente esercizio circa la valutazione dei beni d'azienda.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
106	68	38

Oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 8, C.c.)

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
77.084.610	67.680.093	9.404.517

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	6.206.436	0	0	6.206.436
Crediti tributari - Circolante	1.147.716	0	0	1.147.716
Verso altri - Circolante	69.730.458	0	0	69.730.458
Totali	77.084.610	0	0	77.084.610

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	6.206.436	0	0	6.206.436
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	1.147.716	0	0	1.147.716
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	69.730.458	0	0	69.730.458
Totali	77.084.610	0	0	77.084.610

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	2.090.891	6.206.436	4.115.545
Crediti tributari	1.130.719	1.147.716	16.997
Crediti verso altri	64.458.483	69.730.458	5.271.975
Totali	67.680.093	77.084.610	9.404.517

I crediti tributari pari a euro 1.147.716 si riferiscono ad Iva, acconti di imposte e crediti verso Erario per ritenute.

Nella sottostante tabella si riporta il dettaglio dei crediti vantati nei confronti dei singoli Comuni e dell'Ente Provincia, compresi nelle voci "crediti v/clienti" e "crediti v/altri".

In dettaglio si ha:

Soci	Posizione finanziaria netta
Agrigento	30.590.406
Aragona	2.264.611
Cammarata	986.011
Casteltermini	864.287
Castrofilippo	2.106.494
Comitini	82.183
Favara	11.357.062
Grotte	678.333
Joppolo Giancaxio	347.179
Lampedusa e Linosa	3.983.131
Montallegro	587.267
Porto empedocle	6.776.828
Racalmuto	1.579.283
Raffadali	3.074.497
Realmonte	1.940.691
San Giovanni Gemini	933.391
Sant'Elisabetta	810.346
Sant'Angelo Muxaro	412.495
Siculiana	3.017.543
Provincia Regionale AG	112.768
Totale	72.504.806

I superiori importi comprendono i crediti vantati nei confronti dei Comuni, di cui alla tabella a seguire, per effetto dell'intervento operato dall'Emergenza Rifiuti.

Si precisa che laddove i Comuni dovessero rimborsare dette somme direttamente all'Emergenza Rifiuti, non dovrebbero, in tal caso, ovviamente procedere ad alcun rimborso in favore di Ato Gesa Ag 2 Spa.

Si specifica, inoltre, che tra le passività è esposto un debito di pari importo nei confronti del Commissario Emergenza Rifiuti.

Soci	CRED. VS COMUNI INTERV. SOSTIT. EX OPCM 3887
Agrigento	1.946.148
Aragona	194.371
Cammarata	115.636
Casteltermini	129.103
Castrofilippo	131.425
Comitini	18.763
Favara	847.416
Grotte	118.811
Joppolo Giancaxio	15.137
Lampedusa e Linosa	264.329
Montallegro	87.186
Porto empedocle	495.706
Racalmuto	193.660
Raffadali	231.897
Realmonte	117.850
San Giovanni Gemini	107.803
Sant'Elisabetta	42.216
Sant'Angelo Muxaro	30.099
Siculiana	128.531
Totale	5.216.087

I restanti crediti esposti in bilancio ammontano ad euro 3.432.088 e si riferiscono per euro 2.523.069 a crediti nei confronti dell'AIPA, ad euro 831.323 a crediti nei confronti di Progeo e la restante parte a partite minori.

I crediti su indicati rappresentano la risultante algebrica tra il costo del servizio e le spese generali addebitati ai soci dal 2005 al 2012 detratti i ruoli riscossi, i trasferimenti effettuati ed il costo del personale comandato gravante sulla società ma anticipato dagli stessi Comuni soci sino al 31/12/2012.

Si precisa che il comune di Agrigento ha erogato fino alla data del presente bilancio delle anticipazioni per €14.699.990 esposte, nel presente bilancio, tra le passività che saranno oggetto di conguaglio in sede di bilancio finale di liquidazione.

La ripartizione dei crediti, verso clienti e verso altri, al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).



Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	6.206.436				69.730.458	75.936.894
Totale	6.206.436				69.730.458	75.936.894

Art. 2427 co.1 n.5) – ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

La società non possiede né direttamente né tramite fiduciarie o interposte persone partecipazioni in altre società.

Art.2427 co. 1 n.6) – DEBITI E CREDITI ULTRAQUINQUENNALI

La società non ha debiti e crediti ultraquinquennali.

Art. 2427 co.1 n. 6 bis e 6.ter) – VARIAZIONE NEI CAMBI VALUTARI ED INFORMATIVA SUI “PRONTI CONTRO TERMINE”

La società non ha posto in essere operazioni soggette a cambi valutari e non ha “pronti contro termine”.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
933.698	1.151.011	-217.313

Così dettagliate

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	1.149.437	931.209	-218.228
Denaro e valori in cassa	1.574	2.489	+915
Totali	1.151.011	933.698	-217.313

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
21.243	8.185	-13.058

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in

ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	8.185	21.243	13.058
Totali	8.185	21.243	13.058

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.025.469	1.025.469	0
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi
Capitale	1.000.000		
Riserva da sovrapprezzo az.			
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale	14.834		
Riserve statutarie			
Riserve per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve			
Riserva straordinaria			
Versamenti in conto capitale	10.635		
Versamenti conto copertura perdita			
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.			
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.			
Fondi riserve in sospensione di imposta			
Riserve da conferimenti agevolati			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Fondi plusvalenze (legge 168/1982)			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro			
Altre .			
Arrotondamento .			
Utili (perdite) portati a nuovo			
Utile (perdita) dell'esercizio			
	1.025.469	0	0
			1.025.469

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.000.000	



Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	1.000.000	1.000.000

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Voce di patrimonio netto	Copertura perdite			Operaz. sul capit.			Distri.buz.ai soci			Totale al 31/12/2012
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011	
I - Capitale										1.000.000
Conferimento soci legge 488/92										
II - Riserve da sovrapp. Azioni										0
III - Riserve di rivalutazione										0
IV - Riserva legale										14.834
V - Riserva per az.pr. in port										0
VI - Riserve statutarie										0
VII - Altre riserve										10.635
VIII - Utili (perdite) port. a nuovo										0

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.000.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	14.834	B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	10.635	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	1.025.469				0
Quota non distribuibile					0
Residua quota distribuibile					0

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La società ha in corso alcune vertenze di varia natura dettagliatamente specificate nella relazione sulla gestione alla quale si rinvia.

In proposito è però d'obbligo rilevare che la Società ha ritenuto che non esistono

rischi significativi e probabili tali da giustificare accantonamenti a fondo rischi.

Si rappresenta infine la situazione di rischio potenziale già segnalata lo scorso esercizio e legata alla normativa IVA applicabile alle somme rimosse dalla società a titolo di TIA. Infatti, secondo le norme di legge e, soprattutto, le interpretazioni ministeriali di tali norme, la TIA è da considerarsi TARIFFA per servizi prestati e non TASSA. Ne consegue la imponibilità ai fini IVA delle suddette somme.

Secondo, invece, alcune sentenze della Corte di Cassazione alla TIA deve essere riconosciuta la natura di TASSA e, come tale, non dovrebbe essere assoggettata ad IVA. Se questa ultima interpretazione dovesse essere definitivamente accolta da parte della amministrazione finanziaria, la società potrebbe essere chiamata a rettificare (con significativo costo a carico della stessa) l'IVA detratta nei precedenti esercizi.

In mancanza di una univoca interpretazione la società ha proposto interpello cui l'Agenzia Centrale delle Entrate ha risposto positivamente dichiarando valida e non sanzionabile la procedura e le soluzioni adottate dalla società.

Di conseguenza è stato predisposto il presente bilancio mantenendo invariata l'impostazione data dai precedenti amministratori conforme all'interpretazione ministeriale ed alla risposta all'interpello di cui sopra che prevede l'assoggettamento ad IVA delle somme rimosse a titolo di TIA.

Ne consegue la non necessità di procedere ad alcun accantonamento per l'argomento IVA in questione.

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 41.841 (€ 41.923 nel precedente esercizio). Detta somma si ritiene sufficiente a coprire eventuali maggiori oneri a carico della società per sanzioni di tipo fiscale maturate a causa di ritardati pagamenti di imposta.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Altri	41.923	0	-82
Totali	41.923	0	0

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Altri	0	41.841	-82
Totali	-82	41.841	-82

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012
638.721

Saldo al 31/12/2011
521.550

Variazioni
117.171

La variazione è così costituita.

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	521.550	138.374	-18.557
Totali	521.550	0	0

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	-2.647	638.721	117.171
Totali	117.171	638.721	117.171

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
76.350.252	67.262.415	9.087.837

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.588	0	0	4.588
Debiti verso altri finanziatori	48.643.496	0	0	48.643.496
Debiti verso fornitori	25.389.927	0	0	25.389.927
Debiti tributari	888.467	0	0	888.467
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	255.451	0	0	255.451
Altri debiti	1.168.323	0	0	1.168.323
Totali	76.350.252	0	0	76.350.252

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012, pari a euro 4.588, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili ed è così suddiviso:

Descrizione	Importo
Banco di Sicilia	0
Credem	0

Banca Nuova	0
BCC Agrigentino	4.571
Depositi postali	17
Totale	4.588

Tra i debiti verso altri finanziatori sono ricompresi l'anticipazione sul fondo di rotazione e le ulteriori anticipazioni concesse nel 2011 dalla Regione Siciliana per complessivi euro 27.954.513; i debiti Vs. il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia relativi all'intervento sostitutivo effettuato nell'A.T.O.AG 2 per complessivi euro 5.216.087; le anticipazioni sulle cessioni di credito ottenute sull'affidamento concesso da MPS Leasing & Factoring per euro 772.905, le anticipazioni sui servizi nettezza urbana per euro 14.699.990 erogate dal Comune di Agrigento.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto delle eventuali variazioni (rettifiche di fatturazione) ed ammontano ad euro 25.389.927 e sono costituiti per la maggior parte di debiti maturati nei confronti delle imprese fornitrici del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e dell'impresa ove i rifiuti vengono conferiti.

Si precisa che tra i debiti v/fornitori sono compresi euro 2.884.838 di debiti verso il comune di Siculiana.

I maggiori fornitori di servizi hanno richiesto il pagamento degli interessi moratori (D.Lgs. 231/02) e per tali interessi è stato imputato nel presente bilancio un importo a conto economico pari ad euro 761.250.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I debiti verso gli istituti previdenziali ammontano ad euro 255.451.

Gli altri debiti ammontano complessivamente ad euro 1.168.323..

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

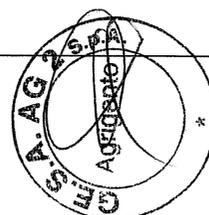
Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	25.389.927				1.168.323	26.558.250
Totale	25.389.927				1.168.323	26.558.250

E) Ratei e risconti

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€0 nel precedente esercizio).

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)



Descrizione	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
ALTRI CONTI D'ORDINE	52.318.130	60.320.374	8.002.244

Per quanto concerne i ruoli e le liste di carico al 31/12/2012 risultano ancora da incassare ruoli e liste di carico per complessivi euro 54.731.966, nonché accertamenti TARSU/TIA per euro 5.588.408, fatti salvi eventuali sgravi e/o rettifiche ancora da contabilizzare.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	31.392.114	41.004.098	-9.611.984
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	28.590.847	34.277.152	-5.686.305
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.801.267	6.726.946	-3.925.679
	31.392.114	41.004.098	-9.611.984

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	28.590.847	34.277.152	-5.686.305
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	2.801.267	6.726.946	-3.925.679
	31.392.114	41.004.098	-9.611.984

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Tutti i ricavi si riferiscono a servizi resi nella provincia di Agrigento.

I ricavi per i servizi erogati per singolo comune sono i seguenti:

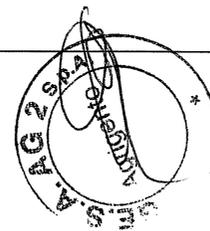
SERVIZIO

Agrigento	10.127.122
Aragona	1.008.000
Cammarata	671.395
Casteltermini	1.041.025
Castrofilippo	659.644
Comitini	91.091
Favara	3.975.401
Grotte	689.803
Joppolo Giancaxio	94.861
Lampedusa e Linosa	2.303.004
Montallegro	512.013
P. Empedocle	2.430.846
Racalmuto	1.164.558
Raffadali	1.137.343
Realmonte	646.607
S. Giovanni Gemini	594.065
Santa Elisabetta	242.747
Sant'Angelo Muxaro	139.667
Siculiana	737.748
Totale	28.266.940

I sopraindicati ricavi sono strettamente correlati al costo dei servizi e sono stati determinati sottraendo i ricavi già conseguiti dalla società ed accreditabili ai singoli comuni. A maggior chiarimento il valore viene dettagliato per macrocategorie nel prospetto che segue:

<i>raccolta e trasporto (compreso il personale comandato)</i>	19.780.112
conferimento in discarica	4.939.671
smaltimento ingombranti	608.705
conferimento nell'impianto di selezione della raccolta differenziata multimateriale	636.662
iva indetraibile sui servizi n.u.	577.993
Interessi passivi v/fornitori	761.250
Personale per centro di costo	474.539
Sopravvenienza passiva	467.814
Costi per altri servizi	20.194
Totale	28.266.940

I ricavi così come previsto dall'art. 7 dello statuto sociale, sono rappresentati per l'esercizio 2012 oltre che dai servizi erogati ai singoli comuni, anche dai contributi in conto esercizio pari all'ammontare dei costi di gestione sostenuti ed imputati a ciascun socio (Comune/Provincia) in proporzione alla quota di capitale sociale posseduta.



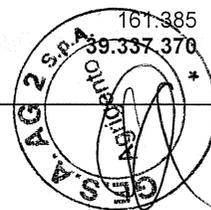
GESTIONE

Agrigento	512.394
Aragona	93.661
Cammarata	61.154
Casteltermini	81.268
Castrofilippo	30.069
Comitini	8.939
Favara	299.269
Grotte	58.919
Joppolo Giancaxio	1.219
Lampedusa e Linosa	53.230
Montallegro	25.193
P. Empedocle	157.863
Racalmuto	93.255
Raffadali	132.873
Realmonte	42.666
S. Giovanni Gemini	75.986
Santa Elisabetta	28.444
Sant'Angelo Muxaro	16.050
Siculiana	45.510
Provincia Regionale AG	213.735
Totale	2.031.697

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
29.977.120	39.337.37	-9.360.250

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	104.898	6.576	98.322
Servizi	25.810.812	31.843.533	-6.032.721
Godimento di beni di terzi	53.962	52.352	1.610
Salari e stipendi	2.828.697	2.797.240	31.457
Oneri sociali	884.260	896.476	-12.216
Trattamento di fine rapporto	202.095	195.973	6.122
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	88	313	-225
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	2.314	-2.314
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.439	911.893	-899.454
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.899	2.469.315	-2.448.416
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	0	0	
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	58.970	167.385	-102.415
	29.977.120	39.337.370	-9.360.250



Costi per servizi

A maggior chiarimento viene dettagliata per macrocategorie nel prospetto che segue la composizione totale del costo dei servizi:

oneri conferimento discarica	4.939.671
oneri raccolta differ.	639.702
raccolta e trasporto	17.349.217
costo servizi aggiuntivi	34.524
smaltimento ingombranti	608.705
compenso per servizi incassi	385.519
spese postali e di affrancatura	131.726
consulenze (legali, fiscali, tributarie e amministrative)	264.955
collaboratori progetto evasione tarsu/tia	152.800
personale distaccato	97.641
IVA su servizi n.u. indetraibile	577.993
altri costi	628.359
Totale	25.810.812

Tra gli altri costi sono ricompresi a titolo indicativo e non esaustivo le spese sostenute per manutenzioni e riparazioni beni aziendali, assicurazioni R.C.A., utenze elettriche e telefoniche, compenso amministratore e collegio sindacale e altre formalità amministrative.

Come nel precedente esercizio, si è ritenuto più corretto attribuire l'iva indetraibile scaturente dall'acquisto di servizi, agli stessi servizi (voce B7 del conto economico) lasciando tra gli oneri diversi di gestione l'IVA indetraibile relativa all'acquisto di spese generali.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Si fa presente che, essendo in corso la liquidazione della società ed essendo il presente un bilancio di liquidazione, si è provveduto alla svalutazione delle immobilizzazioni, per cui il valore delle immobilizzazioni materiali è stato completamente azzerato ad eccezione di alcuni autoveicoli da trasporto il cui valore

in bilancio e' stato mantenuto per complessivi euro 16.626 netti corrispondente al presunto valore di realizzo in caso di dismissione.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non vi sono svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

Non sono state accantonate ulteriori somme.

Oneri diversi di gestione

Questa voce raccoglie tutti i costi residuali che non è possibile includere nelle voci precedenti. In particolare vi sono imputate le imposte e tasse deducibili, i costi di pubblicazione dei bandi e tutte le minute e varie spese per libri, abbonamenti, diritti vari ect.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
-621.716	-779.636	157.920

Così suddivisi:

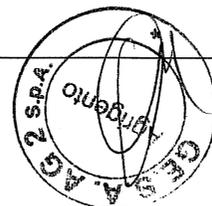
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	169.598	201.163	-31.565
(Interessi e altri oneri finanziari)	(791.314)	(980.799)	(189.485)
Utili (perdite) su cambi			
	(621.716)	(779.636)	157.920

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				334	334
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				169.264	169.264
Arrotondamento					
				169.598	169.598

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)



Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				1.853	1.853
Interessi mora fornitori				761.250	761.250
Interessi passivi cess. Crediti				27.020	27.020
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Altri interessi passivi				1.191	1.191
				791.313	791.313

Sono stati contabilizzati interessi moratori (D.Lgs. 231/02) nei confronti dei fornitori per euro 761.250. Tali interessi sono riferibili a tutte le imprese fornitrici di beni e servizi compresa l'attività di conferimento.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	0	0	0

Rivalutazioni: 0

Svalutazioni : 0

E) Proventi e oneri straordinari

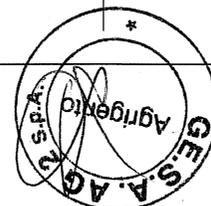
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Oneri straordinari	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Sopravvenienze passive	638.109	532.162	105.947

Le sopravvenienze passive si riferiscono prevalentemente a imposte relative ad anni precedenti e alla transazione definita con Catanzaro.

Imposte sul reddito d'esercizio

IRES	Valori	%
Risultato ante imposte (A)	0	
aliquota		27,50%
Variazioni in aumento		
Spese telefoniche indeducibili	1.983	
Sopravvenienze passive indeducibili	246.626	
Imposte indeducibili	13.700	



Art. 2427 co.1 n. 20 e n. 21) – PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI

La società non ha né patrimoni né finanziamenti destinati.

Art.2428 n.3 e n.4) INFORMAZIONI SU SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non ha controllanti pertanto nell'esercizio in corso la stessa non ha acquistato né alienato né posseduto né possiede, neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona, né quote proprie né quote o azioni di società controllanti.

Art. 2497 bis co.4) – ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società

Compensi organi sociali

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della società e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratore	80.605
Collegio sindacale	20.400

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Agrigento, 28/05/2013

Liquidatore
Dott.ssa Restivo Teresa

